ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Dal Cipess 293 mln per ricostruzione. Biondi: “Da Governo ennesimo segnale di attenzione”

24 Luglio 2025



“Ennesimo segnale di attenzione alla ricostruzione post-terremoto e rispetto ad alcune questioni nodali per la rinascita, come il parcheggio all’ex Inam e gli indennizzi per l’assistenza alla popolazione, arriva oggi dal Cipess che ha stanziato 293 milioni di euro. Si tratta di finanziamenti ingenti per interventi-chiave circa tre direttrici sulle quali si sta muovendo oramai da anni la nostra amministrazione e, dal 2022, anche il governo nazionale grazie al centrodestra e al presidente Meloni”.

Così il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, dopo l’approvazione di oggi da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), di ingenti risorse per la ricostruzione privata, la rigenerazione urbana e le spese post-emergenza.

“A essere approvato è stato un pacchetto di misure predisposto dalla Struttura di missione sisma 2009, per cui ringrazio il coordinatore, consigliere Mario Fiorentino, su proposta del ministero per la Protezione civile e degli uffici speciali dell’Aquila e del cratere, Usra e Usrc, cui in egual modo va il mio riconoscimento a nome dell’amministrazione comunale e personale”.

“Tra gli stanziamenti”, precisa Biondi, “in particolare ci sono 90 milioni destinati all’incremento straordinario dei contributi pubblici per la riparazione e il miglioramento sismico degli immobili privati danneggiati o distrutti dal sisma rimasti esclusi dal Superbonus, ulteriori 196,4 milioni di euro per la prosecuzione della ricostruzione privata nei comuni del cratere, con particolare attenzione agli interventi sulle prime case e all’acquisto di abitazioni sostitutive, fondamentali per

assicurare la continuità del processo già avviato, che ha visto oltre 48mila interventi finanziati e un investimento complessivo superiore ai 10miliardi di euro”.
“Non mancano, poi”, continua il sindaco, “le risorse, per 5,3 milioni di euro, per trasformare l’area ex Inam in parcheggio, vitale per il centro storico anche in vista della Capitale della Cultura dell’anno prossimo, e quelle per fronteggiare le spese connesse alle funzioni essenziali di assistenza alla popolazione colpita dal sisma garantite nel periodo post-emergenziale”.